



CÉDRIC TIBERGHIE

pianoforte

La carriera di Cédric Tiberghien ha acquisito negli ultimi anni una forte valenza internazionale. Il pianista francese è applaudito per la versatilità e l'ampiezza del repertorio, per la particolarità dei programmi aperti a nuove soluzioni espressive e per le scelte nelle collaborazioni cameristiche.

In questa stagione lo aspettano i debutti con i Berliner Philharmoniker, con la San Francisco Symphony, la Deutsche Symphonie-Orchester di Berlino e la NDR Elbphilharmonie Orchestra, oltre a recital solistici a Londra (Queen Elizabeth e Wigmore Hall), Chicago e Tokyo, alla Konzerthaus di Vienna con la violinista Alina Ibragimova e alla Beethoven Haus a Bonn con la violista Tabea Zimmermann; sarà impegnato inoltre con tournée in Giappone e Corea.

Nella primavera 2019 parteciperà alla prima del Zauberland (Magic Land) al Théâtre des Bouffes du Nord (Parigi), un progetto di teatro e musica realizzato dalla regista Katie Mitchell nel quale, accanto al Dichterliebe di Schumann, sarà eseguita una composizione inedita di Bernard Foccroulle costruita su un testo di Martin Crimp, composizione che avrà come interpreti Tiberghien e la soprano Julia Bullock.

Nella passata stagione 2017/18 Tiberghien è stato nuovamente ospite della London Symphony Orchestra e della Rotterdam Philharmonic Orchestra. Ha inoltre intrapreso una lunga tournée di concerti in Asia sia come solista che in duo, l'ultimo dei quali con Alina Ibragimova, che si è esibita

con lui anche a Berlino (Pierre Boulez Saal) e a Londra (Wigmore Hall), rinsaldando una collaborazione più volte collaudata in recital solistici e in duo.

Altre recenti collaborazioni in ambito orchestrale includono le orchestre: Boston Symphony, Cleveland, Czech Philharmonic, Orchestre de Paris, Hamburg Philharmonic, BBC Scottish Symphony, Tokyo Philharmonic e Les Siècles al BBC Proms.

Tiberghien è stato diretto da Karina Canellakis, Myung-Whun Chung, Stéphane Denève, Christoph Eschenbach, Edward Gardner, Ludovic Morlot, François-Xavier Roth e Simone Young.

Recentemente Cédric Tiberghien ha rivolto un interesse più vivo verso la musica di Bartók, il che ha dato origine all'incisione in un triplo volume (per Hyperion) dei lavori di Bartók per pianoforte solo, accolto da calorosi apprezzamenti dalla critica specializzata. La sua discografia comprende inoltre Masques ed Études di Szymanowski, Symphonic Variations e Les Djinns di Franck (Liège Philharmonic/François-Xavier Roth), Concerto No.1 di Brahms (BBC Symphony/Bělohlávek); per Harmonia Mundi ha registrato recital dedicati a Bach, Beethoven, Brahms, Chopin e Debussy.

La sua passione per la musica da camera lo vede spesso in duo con la violinista Alina Ibragimova, col violista Antoine Tamestit e con il baritono Stéphane Degout. Questa passione si è tradotta in una consistente discografia che include il ciclo completo delle opere di Schubert, Szymanowski e Mozart (Hyperion) e il ciclo delle Sonate di Beethoven (Wigmore Live) in duo con Alina Ibragimova.

Cédric Tiberghien è stato premiato con quattro Diapason d'Or per le sue incisioni con Hyperion.

Febbraio 2019